



Documentazione per la stampa

Data: 7 novembre 2012
Embargo: fino all'inizio della conferenza stampa

Nuovo servizio nazionale di protezione dei testimoni

Dal 2013 un servizio centrale di protezione dei testimoni dell'Ufficio federale di polizia (fedpol) eseguirà programmi di protezione a favore dei testimoni che hanno subito minacce. La protezione dei testimoni diviene importante soprattutto nei casi in cui le autorità di perseguimento penale non dispongono di altri mezzi di prova e quindi dipendono fortemente dalle dichiarazioni dei testimoni che però, senza protezione, non sono disposti a deporre.

Le misure di protezione extraprocessuale dei testimoni mirano a proteggere i testimoni esposti a pericoli al di fuori degli atti procedurali veri e propri e, se necessario, anche dopo la conclusione di un procedimento penale. Sebbene i programmi di protezione dei testimoni siano innanzitutto destinati alle vittime coinvolte, è ipotizzabile che possano usufruirne anche persone vicine all'autore del reato. Contrariamente alle normative sui pentiti, agli autori di reato non sono garantiti né l'impunità né altri vantaggi procedurali.

Le autorità di perseguimento penale dipendono dalle deposizioni dei testimoni

La questione della protezione dei testimoni e della pressione esercitata su di loro assume in generale una rilevanza maggiore laddove, in mancanza di altri mezzi di prova, le autorità di perseguimento penale dipendono fortemente dalle deposizioni dei testimoni. Questo succede non soltanto negli ambiti della criminalità organizzata e della lotta al terrorismo, ma anche nel settore della tratta di esseri umani.

Le esperienze maturate in Svizzera e all'estero mostrano che, in mancanza di prove materiali, è possibile lottare efficacemente contro il terrorismo, il crimine organizzato o altre forme gravi di criminalità soltanto grazie alle deposizioni dei testimoni. Dal lavoro della polizia risulta inoltre che i potenziali testimoni, per paura o in seguito a pesanti minacce, spesso non sono disposti a deporre se non viene loro garantita una protezione appropriata. In questi casi un testimone che ha subito minacce spesso accetta di deporre o resta disponibile a farlo solo in cambio di misure di protezione adeguata.

Ampio ventaglio di misure di protezione dei testimoni

Il ventaglio di misure concrete di protezione dei testimoni è ampio e spazia dalla sistemazione di una persona da proteggere in un luogo sicuro, alla creazione di una nuova identità temporanea e all'integrazione in una nuova vita. Per motivi di sicurezza non è possibile riportare pubblicamente tutte le misure previste. Il Servizio di protezione dei testimoni sarà gradualmente potenziato fino a raggiungere un effettivo complessivo di 10 persone.

È difficile calcolare il numero di casi che richiederanno l'adozione delle misure di protezione, poiché dipende dai singoli procedimenti penali e la Svizzera non dispone di cifre in questo senso. Le stime indicano, comunque, dai dieci ai quindici casi all'anno. I casi tuttavia non saranno tutti della stessa intensità e potranno coinvolgere più di una persona (familiari, persone vicine). Il Servizio di protezione dei testimoni fornirà inoltre consulenza e sostegno ai Cantoni per le persone che, pur non potendo essere ammesse a un programma di protezione dei testimoni, avranno bisogno di singole misure di protezione.

È possibile porre fine al programma di protezione dei testimoni se viene a mancare la minaccia o se (considerato il principio di proporzionalità) la persona da proteggere viola gravemente l'accordo e le sue condizioni. La fine del programma può, ad esempio, essere provocata da un comportamento criminale durante lo svolgimento della misura di protezione oppure dal riaccostamento dei contatti con l'ambiente criminale.

La protezione dei testimoni comporta in genere costi onerosi ed è pertanto prevista innanzitutto per le deposizioni rilevanti. I costi dipendono dalla situazione, quindi dal tipo di misura adottata, dalla sua durata e dal numero di familiari che occorre assistere. I costi tendono a diminuire con il tempo, ovvero quando il testimone, provvisto di una nuova identità, raggiunge la propria indipendenza e può provvedere al proprio sostentamento, è in grado d'integrarsi in un nuovo ambiente e di condurre una vita «normale».

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito Internet www.fedpol.admin.ch.

Per ulteriori informazioni:

Ewa Krenger, Servizio giuridico fedpol
031 324 16 98, ewa.krenger@fedpol.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)